
Coronavirus Covid-19: Cina, in partenza da Xiamen per l'Italia un carico della Jinde Charities con 100mila mascherine e 6mila occhiali protettivi

Un carico speciale di 100mila mascherine FFP2 per uso sanitario e medico e 6mila occhiali e vestiti protettivi. Partirà lunedì dall'aeroporto di Xiamen (Cina) con destinazione: Italia, Roma. A spedire il prezioso carico è la Jinde Charities, una organizzazione della Chiesa cattolica cinese che ha sede a Shijizhuang City nella Provincia di Hebei, lavora nelle emergenze e può essere paragonata alla Caritas. "Amore scambievole". O ancora: "Ci aiutiamo vicendevolmente per combattere l'epidemia. Le cose degli amici sono comuni. Chierici, fedeli e amici della Cina si uniscono a Jinde per soccorrere l'Italia": sono i messaggi scritti in lingua italiana e cinese sui fogli bianchi che ricoprono le scatole in spedizione. "Sin dallo scoppio della Coronavirus a Wuhan, la Cina ha adottato rigide misure di prevenzione e controllo e gli operatori sanitari impegnati in prima linea hanno combattuto senza paura del sacrificio", spiegano alla Jinde Charities: "Allo stato attuale, l'epidemia è stata efficacemente controllata in Cina e i materiali protettivi degli ospedali in vari luoghi sono stati gradualmente dismessi. Sfortunatamente, le recenti cattive notizie si sono diffuse all'estero: la situazione epidemica in Italia, Corea del Sud, Iran e altri Paesi è diventata sempre più grave e si è diffusa". "Nessuno è lontano, nessun uomo è straniero", scrivono in italiano gli operatori della Jinde. La Cina non ha dimenticato gli aiuti ricevuti dall'Italia durante l'emergenza così come non ha dimenticato le 700mila mascherine sanitarie donate da Papa Francesco durante il picco dell'epidemia. "Quando Wuhan era in piena emergenza, abbiamo ricevuto donazioni amorevoli da tutto il mondo. Ma ora ci sono ancora molti Paesi che mancano di forniture protettive e dovremmo dare una mano".



Immagine non disponibile